

Data	Testata	Edizione	Pagina
03.08.2015	Quotidiano	VV	15



di ANNAMARIA TEDESCO

NICOTERA Il sindaco dispiaciuto per i disagi subiti dai villeggianti

Mare sporco, Pagano chiede scusa

NICOTERA - «Cittadini, per contribuire in termini concreti al rilancio socio-economico e culturale del territorio, avremmo voluto regalare a tutti voi ed ai tanti turisti arrivati sul litorale, una città senza problemi, più accogliente e con servizi di qualità; avremmo voluto, soprattutto, regalarvi un mare pulito», questo l'incipit di un manifesto a firma del primo cittadino Franco Pagano e dell'amministrazione comunale da lui guidata.

Gli amministratori af-

fermano di avere attivato ogni utile iniziativa per non deludere le aspettative: «Abbiamo lavorato senza affidare nulla al caso, facendo tesoro delle vostre segnalazioni e delle vostre proposte. I risultati premiano solo in parte il nostro impegno. Oggi potremmo farci scudo dei dati forniti da capitaneria di porto e Arpacal che continuando a ribadire

la piena balneabilità delle acque marine, i cui parametri risulterebbero ben al di sotto dei limiti previsti per legge. Potremmo portare - si legge ancora nel documento - a scusante gli esposti già inoltrati al prefetto di Vibo Valentia Giovanni Bruno e al procuratore della Repubblica Mario Spagnuolo, i telegrammi inviati al presidente del

governo regionale Mario Oliverio, i quotidiani solleciti indirizzati a Capitaneria di porto e Forze dell'ordine perché indaghino sulle cause del mare sporco e vigilino sul funzionamento dei depuratori dei comuni costieri».

A sostegno della loro tesi difensiva gli inquilini potrebbero rimarcare «l'impegno di cospicue risorse per rendere possibi-

le lo sbarramento del Mesima così come l'impegno assiduo di tecnici e amministratori per individuare le cause di un fenomeno che si ripete da anni».

Hanno poi concluso: «Oggi non è il tempo per le polemiche e per la sempre viva politica dello scarica barile. Nell'assumere responsabilità, anche non nostre, siamo certi che il nostro impegno

verrà premiato ed in tempi brevi riconsegneremo alla nostra comunità un mare cristallino, pertanto chiediamo scusa, per i disagi causati dagli episodi negativi che hanno caratterizzato gli ultimi giorni di luglio non riconducibili, peraltro, a nostre specifiche responsabilità e rinnoviamo la nostra vicinanza a operatori turistici della Marina, commercianti, lavoratori cittadini e villeggianti garantendo il massimo impegno per favorire il ritorno alla totale normalità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA